

Codice A1816B

D.D. 13 agosto 2021, n. 2360

**P.I. 6725 - CN PO 866, CN PO 867 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per il rifacimento di due attraversamenti su Rio Sbornina e su Rio Sotto Crosa nel comune di Frabosa Soprana e di alcuni tratti di difese spondali, su piste forestali utilizzate dal comune di Magliano Alpi per gli alpeggi estivi (Ponte Marau - Alpe Raschera in alta Val Corsaglia).  
Richiedente: Comune di Magliano Alpi, Frabosa Sottana**



**ATTO DD 2360/A1816B/2021**

**DEL 13/08/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** P.I. 6725 - CN PO 866, CN PO 867 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per il rifacimento di due attraversamenti su Rio Sbornina e su Rio Sotto Crosa nel comune di Frabosa Soprana e di alcuni tratti di difese spondali, su piste forestali utilizzate dal comune di Magliano Alpi per gli alpeggi estivi (Ponte Marau – Alpe Raschera in alta Val Corsaglia).

Richiedente: Comune di Magliano Alpi, Frabosa Sottana e Frabosa Soprana – Autorizzazione e approvazione bozza disciplinare concessione.

In data 27/04/2021 con nota prot. n. 20060/A1816B il sig. Bailo Marco, *omissis* domiciliato presso il municipio di Magliano Alpi, Via Langhe n° 91, nella carica di Sindaco del comune di Magliano Alpi, ente capofila per l'intervento in oggetto, insieme ai comuni di Frabosa Soprana e di Frabosa Sottana;

la sig.ra Caramello Iole, *omissis*, in qualità di sindaco del comune di Frabosa Soprana, domiciliata presso il municipio di Frabosa Soprana, sito in Piazza Municipio n° 5; il sig. Bertolino Adriano, *omissis*, in qualità di Sindaco del Comune di Frabosa Sottana, domiciliato presso il municipio del Comune di Frabosa Sottana, in via IV Novembre n° 12

hanno presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per il rifacimento di **n° 3 attraversamenti di tre distinti rii e di alcuni tratti di difese spondali:**

**rio Sbornina nel comune di Frabosa Soprana, rio Sotto Crosa nel comune di Frabosa Soprana e nel Comune di Magliano Alpi e rio Raschera nel Comune di Magliano Alpi - per il ripristino della pista silvo pastorale Ponte Marau – Alpe Raschera in alta Val Corsaglia** - comportante l'occupazione di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa. Successivamente con nota prot. n. 20830 del 03 maggio 2021 il progettista ing. Santero Stefano, ha precisato che l'istanza si intende riferita esclusivamente alla realizzazione di due attraversamenti, uno sul rio Sbornina ed uno sul rio Sotto Crosa, in comune di Frabosa Soprana.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Stefano Santero, con studio in via G.B. Cottolengo n. 13, Mondovì (CN) in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. e consistente in:

- rifacimento di n° 2 attraversamenti di 2 distinti rii e di alcuni tratti di difese spondali: **rio Sbornina, presso i lotti censiti al C.T. al Fog. 42 mapp. n. 3 e Fog. 43 mapp n. 1, 9; rio Sotto Crosa, presso i lotti censiti al C.T. al Fog. 42 mapp. n. 3, 8 e Fog. 43 mapp n. 11) – entrambi nel comune di Frabosa Soprana, per il ripristino della pista silvo pastorale Ponte Marau – Alpe Raschera in alta Val Corsaglia.**

Con nota prot. n. 22198/A1816A del 11/05/2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Con nota prot. n. 22967 del 14/05/2021 sono state richieste integrazioni, sospendendone il procedimento – integrazioni trasmesse successivamente con nota assunta al prot. n. 33718 del 19/07/2021 e nota prot. n. 34568 del 23/07/2021.

Il progetto definitivo è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del comune di Frabosa Soprana n. 36 del 14/05/2021.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali ed integrativi, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Sbornina, rio Sotto Crosa.

Trattandosi di manufatti di proprietà comunale (Comune di Frabosa Soprana) la concessione viene rilasciata a titolo gratuito ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019 senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 10 comma 4 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.;

considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visti gli artt. 86 e 89 del d. lgs. n. 112/1998;
- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- Vista la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;

- Vista la L.R. n. 20/2002 e s.m.i. e la L.R. 12/2004 e s.m.i.;
- Visto il D.P.G.R. n. 14/R/2004 del 6/12/2004 e s.m.i.;
- Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- Visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- Visto l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- Vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;

*determina*

1 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il comune di Frabosa Soprana sito in Piazza Municipio n° 5 al rifacimento di **n° 2 attraversamenti sul rio Sbornina e rio Sotto Crosa e di alcuni tratti di difese spondali, nel comune di Frabosa Soprana - per il ripristino della pista silvo pastorale Ponte Marau – Alpe Raschera in alta Val Corsaglia**, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. le opere di difesa spondale in progetto dovranno essere addossate il più possibile alle sponde naturali, così da evitare qualsiasi restringimento della sezione di deflusso dei corsi d'acqua e dovranno essere raccordate con le sponde al fine di evitare l'aggiramento delle stesse da parte dei corsi d'acqua;
- c. l'altezza delle opere di difesa spondale in progetto non dovrà superare la quota del piano campagna della sponda su cui insistono e della sponda opposta;
- d. le opere in progetto dovranno essere realizzate impiegando massi ciclopici in modo tale da evitare la loro asportazione per effetto della corrente;
- e. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione delle parti divelte delle opere esistenti, dovrà essere asportato dall'alveo;
- f. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- g. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- h. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- j. I lavori in argomento e il rifacimento dei guadi oggetto della concessione demaniale, dovranno essere eseguiti, a pena decadenza dell'autorizzazione stessa a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento proposta. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovuti a causa di forza maggiore;
- k. le eventuali tubazioni divelte da eventi di piena periodici, dovranno essere ripristinate e/o

rimosse dall'alveo attivo, qualora inutilizzabili, monitorando tutto il tratto a valle del guado;

- l. vengano adottate misure gestionali di prevenzione per garantire le massime condizioni di efficienza funzionale dei corsi d'acqua, nei tratti interessati (costante manutenzione, monitoraggio e controllo finalizzati al mantenimento della massima capacità di deflusso).
- m. vengano adottate misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza delle opere e a salvaguardia della pubblica incolumità, precisando che **l'utilizzo dei guadi è limitato esclusivamente quando siano garantite le condizioni di sicurezza di attraversamento**;
- n. sia posata idonea cartellonistica di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi durante gli eventi meteorologici straordinari e di divieto di utilizzo degli attraversamenti in tali circostanze e contenente altresì l'avviso di **“Attenzione piene improvvise, in caso di allagamento del guado, divieto di attraversamento”**;
- o. inserimento della gestione dei guadi nel Piano di Protezione Civile Comunale se non già inseriti in precedenza;
- p. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni cinque decorrenti dalla data di notifica del provvedimento a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato**. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.
- q. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- r. *l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti autorizzati presenti in alveo (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, tramite semplice comunicazione a firma di Tecnico abilitato almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori. Tutte le altre tipologie di operazioni ed intervento (ristrutturazione, demolizione con ricostruzione, nuove opere) che si renderanno necessarie sia per il mantenimento dell'opera autorizzata sia per garantire il regolare deflusso delle acque dovranno essere autorizzate dallo scrivente Settore; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;*
- s. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- t. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- u. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;

v. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.]

2 - di concedere al comune di Frabosa Soprana, sito in Piazza Municipio n° 5 - ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., l'occupazione dell'area demaniale per il rifacimento di **n° 2 nuovi attraversamenti di due distinti rii e di alcuni tratti di difese spondali: rio Sbornina e rio Sotto Crosa nel comune di Frabosa Soprana - per il ripristino della pista silvo pastorale Ponte Marau – Alpe Raschera in alta Val Corsaglia**, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2039, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (allegato A), trattandosi di manufatti di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

REGIONE PIEMONTE

*Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagna , Foreste, Protezione Civile,*

*Trasporti e Logistica*

*Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

**Schema di Disciplinare di concessione per occupazione sedime demaniale (Servitù)**

**CN PO 866 e CNPO 867**

**Rep. n° del**

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per il **rifacimento di due attraversamenti, su Rio Sbornina e su Rio Sotto Crosa nel comune di Frabosa Soprana (CN) su piste forestali utilizzate dal comune di Magliano Alpi per gli alpeggi estivi (Ponte Marau – Alpe Raschera in alta Val Corsaglia).**

**Richiedente: Comune di Frabosa Soprana, sito in Piazza Municipio n° 5 (C.F. 00519730048, P.Iva 00519730048)** nella persona della dott.ssa Caramello Iole, nata a Frabosa Soprana il 07/06/1953, in qualità di sindaco del comune di Frabosa Soprana, domiciliata presso il municipio di Frabosa Soprana, sito in Piazza Municipio n° 5.

**Art. 1- Oggetto del disciplinare.**

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n.14/R e s.m.i., sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per il rifacimento di **due attraversamenti, su Rio Sbornina e su Rio Sotto Crosa nel comune di Frabosa Soprana (CN) su piste forestali utilizzate dal comune di Magliano Alpi per gli alpeggi estivi (Ponte Marau – Alpe Raschera in alta Val Corsaglia) rio Sbornina, presso i lotti censiti al C.T. al Fog. 42 mapp. n. 3 e Fog. 43 mapp n. 1, 9 (rio Sbornina) e presso i lotti censiti al C.T. al Fog. 42 mapp. n. 3, 8 e Fog. 43 mapp n. 11 (rio Sotto Crosa ) - nel comune di Frabosa Soprana - come indicato negli elaborati grafici allegati a far parte integrante del presente disciplinare.**

La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

**Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.**

ai soli fini idraulici, l'opera dovrà essere realizzata secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si allegano al presente disciplinare, subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui alla D.D. n. [nnnn/A1816A](#) del [gg/mm/aaaaa](#) di autorizzazione idraulica.

**Art. 3 – Durata della concessione.**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario **per anni diciannove** e pertanto con scadenza al **31 dicembre 2039**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i.. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

**Art. 4 – Obblighi del concessionario.**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante il suo uso. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare

o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i.. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse. Come evidenziato nella Determinazione di cui all'art. 2, il Richiedente, è altresì obbligato a rispettare tutte le prescrizioni ivi contenute nel dispositivo e in particolare:

1. le eventuali tubazioni divelte da eventi di piena periodici, dovranno essere ripristinate e/o rimosse dall'alveo attivo, qualora inutilizzabili, monitorando tutto il tratto a valle del guado;
2. vengano adottate misure gestionali di prevenzione per garantire le massime condizioni di efficienza funzionale dei corsi d'acqua, nei tratti interessati (costante manutenzione, monitoraggio e controllo finalizzati al mantenimento della massima capacità di deflusso).
3. vengano adottate misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza delle opere e a salvaguardia della pubblica incolumità, precisando che l'utilizzo dei guadi è limitato esclusivamente quando siano garantite le condizioni di sicurezza di attraversamento;
4. sia posata idonea cartellonistica di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi durante gli eventi meteorologici straordinari e di divieto di utilizzo degli attraversamenti in tali circostanze e contenente altresì l'avviso di **“Attenzione piene improvvise, in caso di allagamento del guado, divieto di attraversamento”**;
5. inserimento della gestione dei guadi nel Piano di Protezione Civile Comunale se non già inseriti in precedenza.



**Art. 5 – Canone/Deposito cauzionale.**

Ai sensi del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i., (allegato A), trattandosi di un manufatto di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4).

**Art 6 – Spese per la concessione.**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

**Art. 7– Norma di rinvio.**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.14/R/2004.

**Art. 8 – Elezione di domicilio e norme finali.**

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede del Comune di Frabosa Soprana (CN), sito in Piazza Municipio n° 5.

Il presente atto vincola fin d’ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l’Amministrazione regionale solo dopo l’esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, \_\_\_\_\_

Firma del concessionario

per l’Amministrazione concedente

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Arch. Graziano VOLPE)